



COMUNICATO STAMPA SPONSORIZZATO â?? Bruno Ranellucci: â??Con la nuova normativa la formazione diventa obbligatoria anche per i datori di lavoroâ?•

Descrizione

(Immediapress) â??

Nichelino (TO) 1/10/2025.Â«Era lâ??ora che finalmente si facesse questo passo: la legge sulla sicurezza esiste da 17 anni, ma solo con lâ??obbligo di formazione anche per i datori di lavoro acquista tutto il suo senso. Â? cosÃ¬ che si sensibilizza davvero lâ??imprenditore, perchÃ© il messaggio parte dallâ??alto e diventa esempio per tuttiÂ». Come sua consuetudine Bruno Ranellucci, fondatore di Tutor Consulting, non usa giri di parole per commentare lâ??aggiornamento del Decreto 81/08, che estende agli imprenditori un obbligo finora riservato ai lavoratori, ai dirigenti e ai preposti.

Secondo Ranellucci, questa novitÃ puÃ² contribuire a cambiare lo scenario, ma la strada Ã¨ ancora lunga. Â«Di sicurezza si parla tanto, ci si fanno trasmissioni, si scrivono libri, eppure gli incidenti continuano a succedere. Questa nuova legge puÃ² aiutare a creare un poâ?? di cultura, perchÃ© se anche chi guida lâ??azienda si forma il messaggio diventa piÃ¹ forte. Ma non basta: serve continuitÃ e serve che tutti ci credano davveroÂ».

Lâ??aggiornamento introduce anche modifiche concrete ai percorsi formativi: in alcuni casi le ore aumentano, in altri vengono introdotti nuovi moduli obbligatori. Ma ciÃ² che conta di piÃ¹, sottolinea Ranellucci, Ã¨ il principio: Â«Non basta pretendere che i dipendenti conoscano le regole. Il datore di lavoro deve essere il primo a dimostrare di averle comprese, perchÃ© solo cosÃ¬ la sicurezza diventa parte integrante della vita aziendaleÂ».

Un approccio che, nelle parole del fondatore di Tutor Consulting, ha anche un forte valore educativo: Â«Chi fa lo stesso mestiere da anni rischia di cadere nellâ??abitudine e sottovalutare i pericoli. La formazione obbligatoria serve proprio a rimettere lâ??attenzione al centro, a ricordare che la sicurezza

non Ã¨ mai scontata».

Certo, per molte imprese questo aggiornamento significa organizzare corsi, trovare tempo e risorse. Ranellucci perÃ² invita a guardare oltre: «Capisco le preoccupazioni degli imprenditori, ma si tratta di un investimento. Prevenire incidenti e fermate produttive conviene sempre, anche sul piano economico».

PerchÃ© la norma funzioni davvero, secondo Ranellucci, occorre perÃ² accompagnarla a strumenti di sostegno: «Servirebbero incentivi, premialitÃ , magari bollini di qualitÃ per chi investe seriamente sulla sicurezza. Non solo multe per chi non si adegua, ma anche riconoscimenti per chi lavora bene. Ã cosÃ¬ che si cambia la cultura del lavoro».

L'obbligo di formazione per i datori di lavoro, sottolinea Ranellucci, non Ã¨ certo la soluzione a tutti i problemi, ma rappresenta un passo che modifica in modo chiaro la direzione intrapresa. Ã un segnale importante, che rafforza la cultura della sicurezza e richiama chi guida lâimpresa a una responsabilitÃ diretta. Ma il percorso non finisce qui: serve anche rafforzare la responsabilitÃ del committente, perchÃ© spesso chi affida i lavori impone prezzi cosÃ¬ bassi da spingere le aziende a tagliare anche sulla sicurezza».

Contatti:

Immediapress

Contatti per la stampa: <https://www.tutorconsulting.it/>

A cura di: Pagine SÃ¬! SpA

Comunicazione e Marketing Digitale

tel. 0744.431.927

COMUNICATO STAMPA SPONSORIZZATO: Immediapress Ã¨ un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dall'ente che lo emette. L'Adnkronos e Immediapress non sono responsabili per i contenuti dei comunicati trasmessi

â

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Ottobre 1, 2025

Autore

redazione

default watermark